

NOLEGGIO?

Fa numeri da record Ma occhio alle truffe

Un italiano su tre sceglie questa formula
Ecco i consigli per tutelarsi dalle frodi

di MAURIZIO BERTERA

Che il noleggio viaggi alla grande nel nostro Paese può anche essere visto come l'ennesima conferma che gli italiani sono sempre meno propensi all'acquisto di una vettura di proprietà. Ma, al tempo stesso, è una buona notizia per le Case e gli operatori di un settore vivace. I numeri, come sempre, sono inequivocabili e arrivano da una recente analisi di

30,6

È la percentuale — secondo una recente analisi di Aniasa — di automobilisti, sull'intero mercato, che nel 2025 ha scelto la formula del noleggio, a breve o lungo termine, con un totale di circa 525 mila unità: oltre 50 mila in più rispetto al 2024 (+10,73 per cento)

Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, Sharing Mobility e Automotive Digital) e Dataforce. Sul totale delle immatricolazioni 2025, il noleggio ha raggiunto quota 30,6% sull'intero mer-

cato, con un totale di circa 525 mila unità, oltre 50 mila in più rispetto al 2024 (+10,73%).

Un record nell'ultimo decennio, con differenze tra quello a lungo termine (proposto con varie formule dalle Case e dai maggiori operatori specializzati) e quello a breve termine. Nel primo caso si è avuta una crescita dell'11,6% con la Fiat Panda eterna regina tra i modelli, nel secondo del 19,25% con la sorpresa del primo posto della Byd Seal U, vettura che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Per la cronaca, è un bilancio opposto quello dei veicoli commerciali, sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il lungo termine e -16,1% per il breve termine.

«In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio è stato un pilastro essenziale. Un'ulteriore conferma della validità di una formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni. Ma so-

prattutto frenato da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'automobile che lo spingono

sempre più a preferire l'uso all'acquisto, per avere certezza sui propri impegni finanziari», spiega Italo Folonari, presidente di Aniasa.

L'associazione ha il merito, in un momento ai limiti dell'euforia, di aver lanciato l'allarme su un fenomeno ormai dilagante: le truffe ai danni dei clienti da parte di finti operatori. In particolare, si sta registrando un aumento delle frodi messe in atto da organizzazioni criminali che si spacciano per società di noleggio auto o per agenzie intermedie di servizi di autonoleggio, incassando pagamenti per servizi inesistenti. Il raggio inizia sul web, come per altri settori. Gli utenti alla ricerca di soluzioni di noleggio auto a breve termine vengono indirizzati verso annunci fraudolenti: sono costruiti utilizzando parole chiave molto simili a quelle dei marchi ufficiali del set-

La Byd Seal U, Suv

disponibile sia in versione elettrica sia ibrida plug-in, è il modello preferito nel noleggio a breve termine. La Fiat Panda è eterna regina tra i modelli noleggiati a lungo termine

tore. Dopo un primo contatto telefonico, la conversazione viene spostata su WhatsApp, dove falsi operatori inviano preventivi e richiedono il pagamento anticipato dell'intero noleggio, quasi sempre accompagnato da un deposito cauzionale. I versamenti vengono richiesti tramite bonifico bancario — il più delle volte da eseguirsi in forma istantanea. La truffa emerge solo in un secondo momento: il

di credito o di debito indicate nei rispettivi siti ufficiali. In definitiva, è molto probabile trovarsi davanti a una truffa quando viene richiesto di effettuare pagamenti attraverso chat private o sistemi di messaggistica; versare anticipi o caparre su conti personali, carte prepagate o sistemi di pagamento non tracciabili; effettuare bonifici bancari per prenotazioni prepagate. Massima attenzione, quindi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

51,8

È l'aumento percentuale delle vetture ibride plug-in a noleggio a lungo termine, registrato nel 2025 rispetto all'anno precedente.

Simile l'incremento — secondo i dati di Unrae — delle auto elettriche che hanno fatto registrare una crescita del 51,6 per cento

cliente non riceve più risposte oppure si presenta alla sede della società di noleggio, scoprendo ovviamente che non esiste alcuna prenotazione a suo nome. L'Aniasa invita, di conseguenza, a seguire delle semplici regole. I contatti ufficiali delle società di autonoleggio sono esclusivamente quelli presenti sui siti istituzionali delle aziende. In particolare, le comunicazioni via email provengono solo da indirizzi con dominio aziendale: i veri operatori delle società di autonoleggio utilizzano solo numeri di telefono visibili sui siti e le prenotazioni vengono sempre formalizzate tramite email ufficiali e mai tramite messaggistica, telefonate o altri canali informali. Infine, una particolare attenzione va riservata nel caso dei canali dei broker e anche in questo caso c'è una serie di segnali da tenere sempre presente. L'Aniasa evidenzia che tutte le società di autonoleggio utilizzano solo carte

